VENETO SOSTENIBILE

**PROTOCOLLO DI INTESA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL VENETO**

**PREMESSE**

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile secondo un approccio olistico, che comprende gli aspetti sociali, ambientali, ed economici (Risoluzione A/RES/70/1). L'Agenda rappresenta un piano di azione globale per il benessere delle persone, la protezione dell'ambiente e la prosperità dei Paesi e individua 17 obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs), finalizzati a un modello di sviluppo che coniughi gli aspetti economici con quelli sociali e ambientali, in grado di assicurare una società più equa e prospera, nel rispetto delle generazioni future.

Il concetto di sviluppo sostenibile non limita l'attenzione al solo raggiungimento di valori ambientali ma mira a definire modelli educativi e culturali più inclusivi, a delineare un diverso sistema di welfare, a cambiare il modo di intendere l'economia e la finanza e a proporre la crescita delle imprese e lo sviluppo del mercato in chiave nuova. Rappresenta, pertanto, l'occasione per una rivoluzione culturale, sociale, politica ed economica.

È dunque compito delle istituzioni e della società costruire insieme un percorso strategico di crescita e di sviluppo con un approccio sussidiario, multilivello e territoriale, in cui la Regione del Veneto abbia il compito di gestione della *governance*.

Il presente Protocollo riunisce i principali attori dello sviluppo del nostro territorio, pone obiettivi comuni e costituisce il fondamento per l'elaborazione e la condivisione di strumenti e misure politiche e amministrative capaci di interfacciarsi con il cambiamento, per consentire la transizione verso nuove forme e modelli di crescita.

I 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 sono articolati in 169 Target, riconducibili a cinque aree prioritarie (5 P): Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile, insieme all'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici del dicembre 2015, costituiscono la tabella di marcia per un mondo migliore e per il quadro globale di cooperazione internazionale in materia di sviluppo sostenibile, nelle relative dimensioni sociali, ambientali, economiche e di *governance*.

L'Unione Europea è una delle forze trainanti dell'Agenda 2030 e si è pienamente impegnata a darvi attuazione in un approccio congiunto con tutti i livelli di governo, tra cui in primis gli Stati membri e le autorità regionali e locali, in stretta cooperazione con tutte le parti interessate. Le comunicazioni della Commissione Europea del 22 novembre 2016 hanno stimolato un dibattito importante sull'Agenda 2030 tra le istituzioni europee, portando ad una risoluzione del Parlamento europeo del 6 luglio 2017 che ha invitato la Commissione a specificare meglio come l'Unione intendesse integrare i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nelle proprie strategie. È proprio in questa risoluzione che, per la prima volta, si riconosce la centralità anche dei governi regionali e si sottolinea che per implementare gli obiettivi di sviluppo sostenibile risulta necessario l'impegno delle autorità locali e regionali degli Stati membri e il coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e della società civile.



89fe7150

Ai sensi dell'articolo 34, comma 3, del Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, così come modificato dall'articolo 3 della Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, coerentemente con il percorso sviluppatosi a livello internazionale, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha adottato il 2 ottobre 2017 la Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS), definitivamente approvata dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) il 22 dicembre 2017, quale impegno nazionale al conseguimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

La Regione del Veneto, anche attraverso l'accordo di collaborazione sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è impegnata nella predisposizione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, ai termini dell'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006, che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della Strategia nazionale.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1351 del 18 settembre 2018 è stato avviato il procedimento di elaborazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, costituendo una Cabina di Regia presieduta dal Segretario Generale della Programmazione e composta dai Direttori di Area, con il compito di coordinare ed indirizzare il processo di redazione, attuazione e monitoraggio della Strategia.

Il documento di Strategia Regionale dovrà identificare i principali strumenti per la sua attuazione che possano favorire il raggiungimento degli obiettivi strategici e prevedendo specifiche modalità di raccordo tra il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) e l'attuazione della strategia.

Tutto ciò premesso, la Regione del Veneto e i sottoscrittori del presente Protocollo di intesa condividono quanto segue.

**Articolo 1: Scopo**

1. Il presente Protocollo promuove l'applicazione del principio di sviluppo sostenibile, al fine di garantire che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non comprometta la qualità della vita e le possibilità delle generazioni future. Il principio dello sviluppo sostenibile deve consentire di individuare un equilibrato rapporto, nell'ambito delle risorse ereditate, tra quelle da risparmiare e quelle da trasmettere, affinché nelle dinamiche della produzione e del consumo si inserisca altresì il principio di solidarietà per salvaguardare e per migliorare la qualità dell'ambiente, anche futuro, per rendere la nostra società inclusiva e per costruire delle basi economiche solide.

**Articolo 2: Modalità e strumenti**

1. La Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) costituisce uno strumento utile a rappresentare gli obiettivi condivisi e a monitorare il raggiungimento dei target prefissati. Il percorso per la definizione della Strategia prevede il coinvolgimento e l'attiva partecipazione di tutti i soggetti sottoscrittori.
2. Eventuali approfondimenti tematici, anche attraverso atti successivi, potranno consentire di sviluppare specifici elementi programmatici e settoriali, al fine di rispondere a nuove esigenze conoscitive e di *governance*.



89fe7150

**Articolo 3: Azioni, luoghi e incontri per lo sviluppo sostenibile**

1. La Regione individua nelle azioni di informazione, comunicazione e disseminazione, educazione e formazione alla sostenibilità anche con il coinvolgimento del sistema scolastico gli strumenti per garantire il più ampio contributo della società nelle azioni per lo sviluppo sostenibile.
2. Saranno attivati luoghi di confronto dedicati, in primis, alla definizione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile.
3. La Regione del Veneto prevede la realizzazione di incontri dedicati allo sviluppo sostenibile, aperti ai sottoscrittori del presente Protocollo.

**Articolo 4: Impegni di Regione del Veneto per lo sviluppo sostenibile**

1. La Giunta regionale si impegna a valorizzare il seguente Protocollo e le azioni derivanti con le modalità e nelle sedi opportune attraverso, in particolare:
   - la promozione della collaborazione con le istituzioni e i principali attori dello sviluppo del territorio veneto al fine di definire la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile entro il 2020;
   - l'eventuale adeguamento normativo volto a valorizzare i principi dello sviluppo sostenibile nella legislazione regionale;
   - la promozione di incontri dedicati allo sviluppo sostenibile, aperti ai sottoscrittori del Protocollo di intesa;
   - la promozione nei propri canali informativi (sito web, social, etc.) di iniziative coerenti con la Strategia;
   - l'utilizzo del logo di "Veneto Sostenibile" da parte dei Soggetti che promuovono iniziative coerenti con i contenuti della Strategia.

**Articolo 5: Impegni dei soggetti sottoscrittori**

1. I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo si impegnano a:
   - partecipare al percorso di definizione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile;
   - applicare il principio dello sviluppo sostenibile all'interno del proprio ambito di attività;
   - contribuire alla realizzazione delle azioni per l'attuazione della Strategia, comunicando le azioni condotte e i risultati conseguiti nell'ambito del monitoraggio che verrà attivato in una logica di condivisione delle informazioni e di valorizzazione reciproca delle iniziative;
   - partecipare al monitoraggio periodico delle azioni al fine di condividere l'attività realizzata ed i suoi risultati.



89fe7150

**Articolo 6: Ulteriori azioni per lo sviluppo sostenibile**

1. Le azioni attuative del presente Protocollo potranno riguardare anche:
   - la valorizzazione reciproca delle iniziative volte a dare attuazione alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
   - la condivisione di istanze da rivolgere al Governo per il perseguimento delle finalità individuate;
   - la definizione di un indirizzo condiviso per orientare l'attività regionale verso la nuova programmazione comunitaria, raccogliendo principi e obiettivi di sostenibilità, anche attraverso l'azione dell'Autorità Ambientale;
   - la promozione dell'azione condotta per il conseguimento delle finalità del presente Protocollo di intesa.

**Articolo 7: Successive adesioni**

1. Adesioni successive alla prima sottoscrizione del Protocollo di intesa sono sempre possibili. La Giunta regionale demanda alla Cabina di Regia l'accoglimento delle richieste di adesione, in funzione della coerenza con le finalità del presente atto.

**Articolo 8: Durata**

1. La durata del presente Protocollo è stabilita in tre anni, eventualmente prorogabili.

**Articolo 9: Disposizioni finali**

1. La Giunta regionale si riserva di revocare la condivisione del Protocollo con eventuali sottoscrittori o aderenti che operino in maniera ritenuta non coerente con le finalità del Protocollo stesso e con l'azione regionale, attraverso una comunicazione scritta.
2. Ciascun sottoscrittore o aderente può motivatamente e per iscritto recedere dagli impegni assunti.
3. Ciascun sottoscrittore o aderente si fa carico degli oneri derivanti dal presente Protocollo per la realizzazione delle iniziative proprie; la Regione del Veneto opera nell'ambito del presente Protocollo nei limiti e con le risorse a disposizione nel Bilancio regionale.
4. E' consentito l'utilizzo del logo di "Veneto Sostenibile", per le iniziative connesse all'attuazione del presente Protocollo di Intesa, al quale dovrà essere fatto specifico riferimento. L'eventuale logo o immagine grafica coordinata, che potranno essere sviluppati nell'ambito delle iniziative connesse all'attuazione del presente Protocollo, dovranno essere utilizzati nei modi e con le condizioni che saranno stabilite.
5. Il presente Protocollo di Intesa sarà pubblicato unitamente all'elenco dei sottoscrittori e successivi aderenti nel sito web dedicato: https://venetosostenibile.regione.veneto.it.



89fe7150